



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

REGOLAMENTO COMUNALE
DELLE SAGRE E DELLE ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE
DI ALIMENTI E BEVANDE IN FORMA TEMPORANEA

(ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 14/2003 come modificato dalla L.R. 27/6/2014 n. 7)

Approvato con Deliberazione C.C. n. 228 del 17/12/2015

INDICE

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI.....	2
ART. 1 – OGGETTO E FINALITA’	2
ART. 2 – DEFINIZIONE DI SAGRA	2
ART. 3 – CALENDARIO COMUNALE ANNUALE DELLE SAGRE.....	3
ART. 4 – MODALITA’ PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA’ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE IN FORMA TEMPORANEA	3
ART. 5 – COSTITUZIONE DI UN TAVOLO TECNICO CONSULTIVO E DI PROPOSTA.....	5
TITOLO II - DISPOSIZIONI FINALI.....	5
ART. 6 – SANZIONI	5
ART. 7 – DISPOSIZIONE TRANSITORIA.....	5
ART. 8 – ENTRATA IN VIGORE.....	6
ALLEGATO A	7

TITOLO 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

L'uso, nel presente regolamento, del genere maschile per indicare i soggetti titolari di diritti, incarichi pubblici e stati giuridici, ecc. è da intendersi riferito a entrambi i generi e risponde pertanto solo ad esigenze di semplicità del testo.

ART. 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente Regolamento stabilisce i tempi e i criteri per la stesura del Calendario Comunale annuale delle Sagre previsto dall'art. 10, comma 5, L.R. n. 14/2003 e definisce, ai sensi dello stesso art. 10, comma 4, le modalità per lo svolgimento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea.
2. L'Amministrazione Comunale riconosce le Sagre quali espressioni del patrimonio storico, sociale e culturale della propria comunità ritenendole un importante veicolo promozionale del territorio con elementi distintivi delle peculiarità e delle risorse del territorio stesso, anche al fine di valorizzare le produzioni tipiche agricole e agroalimentari, quelle dell'artigianato e dell'enogastronomia, che si integrano con il turismo sostenibile, favorendo la fruizione consapevole dei patrimoni da parte dei cittadini, in particolare di quelli provenienti da territori esterni al Circondario Imolese.
3. Con questo Regolamento si vuole garantire la diffusione di un messaggio coerente rispetto alle vere e consolidate tradizioni del luogo, promuovendo il coinvolgimento operativo delle realtà produttive e commerciali del territorio – con particolare riferimento agli operatori del settore enogastronomico – favorendo la sostenibilità nel tempo delle manifestazioni attraverso forme di collaborazione strutturata con il sistema delle imprese locali e delle loro associazioni più rappresentative.
4. Il presente Regolamento definisce altresì le modalità di svolgimento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea ai fini di contemperare le necessità di salvaguardia del carattere libero e spontaneo di tali attività nell'ambito dei contesti sociali, culturali, sportivi e ricreativi in cui si svolgono con l'esigenza di adeguamento delle attività stesse ai principi del diritto comunitario e alle disposizioni legislative dello Stato in materia di tutela della concorrenza indicati all'art. 1, comma 1, L.R. n. 14/2003.

ART. 2 – Definizione di Sagra

1. Per Sagra si intende una manifestazione avente come finalità la valorizzazione di un territorio mediante l'utilizzo e la somministrazione di uno o più prodotti o lavorazioni di carattere enogastronomico aventi rappresentatività culturale o identitaria rispetto al territorio stesso.
2. Il programma della Sagra affianca all'attività di somministrazione di alimenti e bevande, iniziative culturali, sportive, ricreative o espositive con accesso libero al pubblico dei visitatori, di tutti i territori.
3. In occasione della Sagra deve essere garantito l'accesso e la fruizione di tutti gli spazi della manifestazione a chi ha problemi di disabilità temporanea o permanente, utilizzando idonee strutture e adeguata segnaletica.

4. Il termine sagra è riservato a manifestazioni il cui oggetto sia coerente a quanto indicato al precedente comma 1 e il cui svolgimento sia inserito nel Calendario Comunale annuale delle Sagre di cui al successivo art. 3.

ART. 3 – Calendario Comunale annuale delle Sagre

1. L'Amministrazione Comunale provvede annualmente a definire e redigere il Calendario Comunale annuale delle Sagre, sentite le organizzazioni del commercio, del turismo e dei servizi maggiormente rappresentative a livello regionale e altri soggetti eventualmente interessati.
2. Entro il 31 ottobre di ogni anno tutti i soggetti interessati all'organizzazione di Sagre devono dare comunicazione al Comune della Sagra che intendono realizzare nell'anno successivo, indicando:
 - a) la denominazione dell'iniziativa;
 - b) il luogo e la data di svolgimento;
 - c) il programma di massima dell'iniziativa e tutte le altre informazioni di cui all'allegato A) che costituisce parte integrante del presente Regolamento.
3. Entro il 30 novembre di ciascun anno la Giunta Comunale, previa verifica del rispetto dei criteri stabiliti dal presente Regolamento, approverà il Calendario delle Sagre che potranno svolgersi nell'anno solare successivo e ne darà comunicazione a tutte le organizzazioni del commercio, del turismo e dei servizi maggiormente rappresentative a livello regionale e altri soggetti eventualmente interessati, rendendolo pubblico.
4. La denominazione di sagra è concessa solo alle manifestazioni riconosciute e inserite nel Calendario Comunale annuale delle Sagre.
5. L'Amministrazione Comunale può consentire, sentite le organizzazioni del commercio, del turismo e dei servizi maggiormente rappresentative a livello regionale e altri soggetti eventualmente interessati, l'inserimento di una Sagra nel calendario oltre i termini indicati ai commi 2 e 3, quando le caratteristiche e le motivazioni della stessa non consentono oggettivamente una programmazione annuale o quando gli interessati forniscano una adeguata motivazione alla mancata presentazione al Comune entro il termine di cui al comma 2 della comunicazione di cui al comma medesimo.
6. Ogni Sagra non potrà avere durata superiore a 24 giorni consecutivi. Nel caso in cui la Sagra si svolga in giornate o periodi dell'anno non consecutivi la durata massima complessiva non potrà comunque superare i 24 giorni/anno, frazionabili in un massimo di 4 (quattro) periodi nell'anno.
7. L'attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea svolta nell'ambito delle sagre è regolamentata dalle disposizioni di cui al successivo art. 4.

ART. 4 – Modalità per lo svolgimento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea

1. Le attività temporanee di somministrazione di alimenti e bevande svolte in occasione di fiere, feste, sagre, mercati e altre diverse manifestazioni sono soggette, oltre che a SCIA ai sensi dell'articolo 19 della Legge n. 241 del 1990, anche a preventiva comunicazione all'Amministrazione Comunale che informi della realizzazione delle attività da svolgersi. Il responsabile dell'organizzazione/ente/associazione/impresa,

- ecc. fa pervenire a tal fine all'Amministrazione Comunale, almeno 15 (quindici) giorni prima della data di inizio dell'attività, apposita comunicazione fornendo tutte le informazioni di cui all'allegato A) che costituisce parte integrante del presente Regolamento. Per le attività temporanee di somministrazione di alimenti e bevande svolte in occasione di sagre le informazioni di cui all'allegato A) – già fornite dal responsabile dell'organizzazione nella comunicazione di cui al precedente art. 3, comma 2 – non dovranno essere fornite nuovamente tranne che in caso di modifica.
2. La presentazione della SCIA e della comunicazione di cui al comma precedente da parte delle imprese va effettuata tramite portale SUAPBO. I soggetti diversi dalle imprese possono, in alternativa all'utilizzo del portale SUAPBO, trasmettere la SCIA e la comunicazione tramite posta elettronica, fax, servizio postale oppure consegna diretta agli sportelli dell'Amministrazione Comunale. In caso di utilizzo del servizio postale fa fede la data del timbro di spedizione.
 3. Non è comunque consentito lo svolgimento di attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea di durata superiore a 21 (ventuno) giorni consecutivi tranne che nell'ambito delle Sagre inserite nel Calendario di cui all'art. 3.
 4. Il richiedente deve risultare in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 commi 1, 2 e 3 della L.R. n. 14/2003 o deve designare un responsabile in possesso dei medesimi requisiti, incaricato di seguire direttamente lo svolgimento della manifestazione.
 5. L'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea è effettuato limitatamente alla durata dell'evento e ai locali o alle aree a cui si riferisce.
 6. L'attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea non è soggetta al rispetto della normativa vigente in materia di destinazione d'uso dei locali, delle aree e degli edifici ma è soggetta al rispetto delle disposizioni previste dall'art. 8 comma 5 della L.R. n. 14/2003, nonché al rispetto delle norme igienico sanitarie ed in materia di sicurezza.
 7. Lo svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea nell'ambito di manifestazioni a carattere religioso, benefico, solidaristico, sociale o politico, sono soggette a SCIA ai sensi dell'articolo 41 del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5 (Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo), convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35 e per esse sono richiesti esclusivamente il possesso dei requisiti morali di cui all'art. 6 comma 1 della L.R. n. 14/2003, nonché il rispetto delle norme igienico sanitarie ed in materia di sicurezza. E' comunque fatto obbligo che tali attività vengano comunicate 15 (quindici) giorni prima della data di inizio dell'attività stessa all'Amministrazione Comunale utilizzando l'apposita modulistica (allegato A).
 8. Le attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea devono svolgere le loro attività ponendo attenzione alla minimizzazione degli impatti sull'ambiente (es. utilizzando strutture e utensili biodegradabili o riutilizzabili, smaltendo i rifiuti tramite raccolta differenziata, effettuando un adeguato smaltimento degli oli esausti, ecc.).
 9. Le attività di somministrazione svolte in forma occasionale e completamente gratuite non sono soggette alle disposizioni del presente Regolamento, salvo il rispetto delle norme igienico sanitarie come disposto dall'art. 10, comma 6, L.R. n. 14/2003.

10. La modulistica di cui all'allegato A) del presente Regolamento potrà essere soggetta a integrazione, modifica o revisione con Determinazione del Dirigente competente, sentito il parere del Tavolo Tecnico consultivo e di proposta di cui al successivo art. 5.

Art. 5 – Costituzione di un Tavolo Tecnico consultivo e di proposta

1. E' costituito, con atto della Giunta Comunale, un Tavolo con funzioni consultive, di monitoraggio e di proposta composto dall'Assessore e dal Responsabile del Servizio Comunale competenti, dai rappresentanti delle organizzazioni del commercio, del turismo e dei servizi maggiormente rappresentative del settore della somministrazione di alimenti e bevande a livello regionale, nonché dai rappresentanti dei soggetti organizzatori di "Sagre" rientranti nel **Calendario Comunale annuale delle Sagre** di cui al precedente art. 3.
2. Il Servizio Comunale competente provvederà ad un costante monitoraggio dei dati relativi alle manifestazioni che prevedono la somministrazione temporanea di alimenti e bevande sulla base della documentazione in atti (quali ad es. titolarità e durata degli eventi, tipologia della manifestazione e dei prodotti somministrati, località di svolgimento, finalità, ecc.).
3. Al fine di garantire un rapporto di equilibrio tra l'apporto positivo al territorio delle diverse manifestazioni e la necessaria tutela delle attività di ristorazione quali elementi costitutivi del tessuto economico e sociale, il Tavolo dovrà riunirsi almeno una volta all'anno, entro il mese di ottobre, per valutare, sulla base dei dati del monitoraggio di cui al comma precedente, l'impatto delle manifestazioni temporanee con somministrazione di alimenti e bevande sul territorio nel corso dell'anno di riferimento. Sulla base di tali dati ed elementi, il Tavolo potrà evidenziare e proporre la necessità di apportare eventuali modifiche al presente Regolamento.

TITOLO 2 - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 6 - Sanzioni

1. Alle violazioni alle disposizioni del presente Regolamento - ad esclusione dell'omessa trasmissione della comunicazione di cui al precedente art. 4, commi 1 e 7, nei termini indicati ai commi medesimi - si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 19 della L.R. n. 14/2003. Restano ferme le eventuali sanzioni aggiuntive previste dalla normativa in tema di igiene, sanità, sicurezza, ordine pubblico e lavoro. In caso di omessa trasmissione della comunicazione di cui al precedente art. 4 - commi 1 e 7 - nei termini indicati ai commi medesimi, si applica una sanzione ulteriormente aggiuntiva di importo pari a 20 euro per ogni giornata di attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande.

Art. 7 - Disposizione transitoria

1. Le disposizioni di cui al presente Regolamento verranno applicate alle Sagre e alle attività di somministrazione alimenti e bevande in forma temporanea che si svolgeranno trenta giorni dopo l'entrata in vigore del presente Regolamento.

Art. 8 - Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore dalla sua pubblicazione all'albo pretorio on line e da tale data decadono tutte le norme con esso incompatibili eventualmente contenute in altre disposizioni comunali.

Allegato A) al Regolamento Comunale delle Sagre e delle attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea

COMUNICAZIONE

PER L'INSERIMENTO NEL CALENDARIO COMUNALE ANNUALE DELLE SAGRE¹

(art. 3, comma 2, del Regolamento Comunale delle Sagre e delle attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea),

E/O

PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE IN FORMA TEMPORANEA²

(art. 4, commi 1 e 7, del Regolamento Comunale delle Sagre e delle attività somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea)

Al Comune di IMOLA
SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ e
residente in _____ Via _____ n. _____
n. _____ C.A.P. _____ Comune _____
codice fiscale _____ recapito telefonico _____;
in qualità di responsabile dell'organizzazione/ente/associazione/impresa di seguito indicato:
DENOMINAZIONE _____
P.IVA/CF _____
RECAPITO TELEFONICO _____
E-MAIL _____
PEC _____

COMUNICA

- che _____ intende _____ svolgere _____ la _____ sagra denominata _____ e chiede che la stessa venga inserita nel calendario comunale annuale delle sagre per l'anno 20__;
- che la sagra di cui sopra si svolgerà dal _____ al _____, per complessivi giorni _____, nel Comune cui la presente viene indirizzata presso (indicare area, frazione o località) _____
Via _____ n. _____;
- che la sagra di cui sopra ha raggiunto l'edizione n. _____;
- che all'interno della sagra si svolgerà anche l'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande per un periodo di gg. _____ continuativi dal _____ al _____ (per un massimo di 24 giorni). In caso di maltempo, la sagra e/o l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, si potrà svolgere nei 15 gg. successivi senza dover reinoltrare la comunicazione;

¹ da trasmettere all'Amministrazione Comunale entro e non oltre il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di svolgimento della Sagra.

² da far pervenire all'Amministrazione Comunale almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea che si intende svolgere.

- che all'interno della sagra di cui sopra ci saranno anche le seguenti iniziative (indicare il programma di massima dell'iniziativa):

oppure

- che intende svolgere attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea denominata: _____;
- che l'attività di cui sopra si svolgerà dal ____ al ____ per complessivi giorni ____, nel Comune cui la presente viene indirizzata presso (indicare area, frazione o località) _____ via _____ n. ____;
- che l'attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea si svolgerà per un periodo di gg. _____, dal _____ al _____ (per un periodo massimo di 21 giorni consecutivi). In caso di maltempo, l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, si potrà svolgere nei 15 gg. successivi senza dover reinoltrare la comunicazione.

A tal proposito ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili, penali ed amministrative nelle quali incorre chi rende dichiarazioni false e/o mendaci e/o comunque non veritiere,

DICHIARA

di impegnarsi sotto la propria diretta responsabilità a svolgere la sagra/attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea nell'assoluto rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge, dei regolamenti e delle relative disposizioni comunali, in particolare si impegna a garantire il rispetto della normativa in ambito del lavoro, in ambito igienico sanitario, in materia di sicurezza inclusa la prevenzione incendi e comunque ad acquisire/formalizzare quanto sopra all'Amministrazione Comunale nei tempi prescritti.

A tal fine si impegna a fornire:

- dichiarazione per ogni struttura mobile utilizzata di corretto montaggio ed appoggio/ancoraggio al suolo e, se dovuto in base alla vigente normativa, debitamente sottoscritta da tecnico abilitato;
- dichiarazione di conformità degli impianti elettrici utilizzati ai sensi della vigente normativa in materia debitamente sottoscritta da tecnico abilitato per ogni struttura mobile utilizzata;

- segnalazione certificata di inizio dell'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande (SCIA) in occasione della manifestazione in oggetto impegnandosi a comunicare, preventivamente, il nominativo della persona in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- programma dettagliato dell'iniziativa;
- dichiarazione del Responsabile dell'Organizzazione in merito all'approvvigionamento dei prodotti alimentari o altri elementi di qualità, nel caso di sagre;
- relazione che illustri le finalità dell'evento e gli eventuali scopi sociali a cui verranno destinate le risorse raccolte con la sagra e manifestazione che si intende svolgere;
- dichiarazione a consuntivo dell'edizione precedente che documenti, in presenza di scopi sociali dichiarati, la destinazione dei proventi della sagra e manifestazione realizzata (non dovuta per le sagre alla prima edizione).

Si allegano:

- programma di massima dell'iniziativa;
- copia del documento di identità in corso di validità del Responsabile dell'Organizzazione o legale rappresentante dell'ente/associazione/impresa che sottoscrive la presente domanda.

Data_____

Firma
